

Introduzione alla conoscenza della sottofamiglia Aleocharinae della Guyana Francese: Parte VI (conclusione)¹ (Coleoptera, Staphylinidae)

Con 37 figure

ROBERTO PACE²

¹ 289° "Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae".

² Via Vittorio Veneto, 13, 37032 Monteforte d'Alpone (Verona), Italia. – pace.ent@tiscali.it

Published on 2015-06-30

Summary

The description of 10 new species of the tribes Oxypodini, Hoplandriini and Aleocharini is given: *Diacanthochara amazonica* spec. nov., *Diacanthochara cayennensis* spec. nov., *Alogotheke guyanense* gen. nov., spec. nov., *Hoplandria struyvei* spec. nov., *Hoplandria amazonica* spec. nov., *Paraplandria guyanensis* spec. nov., *Taplandria guyanensis* gen. nov., spec. nov., *Taplandria guyminuta* spec. nov., *Taplandria struyvei* spec. nov., *Aleochara (Aleochara) serrula* spec. nov. The new genera proposed are the following: *Alogotheke* gen. nov. of the Oxypodini and *Taplandria* gen. nov. of the Hoplandriini. *Diacanthochara rufescens* (PACE, 1983) is proposed as new combination for *Cousya rufescens* PACE, 1983, *Taplandria lorentensis* (PACE, 2008) is the new combination proposed for *Platandria lorentensis* PACE, 2008. Additional distributional records are reported for 4 species. All the new species and new genera are illustrated and compared with nearest species or genera.

Key words

Coleoptera, Staphylinidae, Aleocharinae, taxonomy, French Guyana

Zusammenfassung

Zehn neue Arten der Tribus Oxypodini, Hoplandriini, Aleocharini werden beschrieben: *Diacanthochara amazonica* spec. nov., *Diacanthochara cayennensis* spec. nov., *Alogotheke guyanense* gen. nov., spec. nov., *Hoplandria struyvei* spec. nov., *Hoplandria amazonica* spec. nov., *Paraplandria guyanensis* spec. nov., *Taplandria guyanensis* gen. nov., spec. nov., *Taplandria guyminuta* spec. nov., *Taplandria struyvei* spec. nov., *Aleochara (Aleochara) serrula* spec. nov. Die neuen Gattungen sind: *Alogotheke* gen. nov. der Oxypodini und *Taplandria* gen. nov. der Hoplandriini. *Diacanthochara rufescens* (PACE, 1983) ist die neue Kombination für *Cousya rufescens* PACE, 1983 und *Taplandria lorentensis* (PACE, 2008) ist die neue Kombination für *Platandria lorentensis* PACE, 2008. Für vier Arten werden zusätzliche Daten aufgeführt. Die neuen Arten und neuen Gattungen werden illustriert und mit ähnlichen Arten bzw. Gattungen verglichen.

Riassunto

L'autore descrive 10 nuove specie delle tribù Oxypodini, Hoplandriini, Aleocharini: *Diacanthochara amazonica* spec. nov., *Diacanthochara cayennensis* spec. nov., *Alogotheke guyanense* gen. nov., spec. nov., *Hoplandria struyvei* spec. nov., *Hoplandria amazonica* spec. nov., *Paraplandria guyanensis* spec. nov., *Taplandria guyanensis* gen. nov.,

spec. nov., *Taplandria guyminuta* spec. nov., *Taplandria struyvei* spec. nov., *Aleochara (Aleochara) serrula* spec. nov. I nuovi generi proposti sono: *Alogotheke* gen. nov. degli Oxypodini e *Taplandria* gen. nov. degli Hoplandriini. *Diacanthochara rufescens* (PACE, 1983) è la nuova combinazione proposta per *Cousya rufescens* PACE, 1983 e *Taplandria lorentensis* (PACE, 2008) è la nuova combinazione proposta per *Platandria lorentensis* PACE, 2008. Sono riportati i dati distributivi supplementari per 4 specie. I nuovi generi e le nuove specie sono illustrati e comparati con generi o specie affini.

Acronimi

Gli ologotipi e paratipi delle nuove specie e altro materiale sono conservati nei seguenti istituti:

- FMNHC: Field Museum of Natural History, Chicago
 IRSNB: Institut royal des Sciences naturelles de Belgique, Bruxelles
 MNHUB: Museum für Naturkunde der Humboldt-Universität, Berlin
 SDEI: Senckenberg Deutsches Entomologisches Institut, Müncheberg

OXYPODINI

Feluva pichinchaensis PACE, 2008

Feluva pichinchaensis PACE, 2008: 359

Materiale esaminato: 3 ♂♂, Guyane Fr., Saramaka, 13.XI.2011, leg. T. Struyve; 4 es., Guyane Fr., Carvein, 12.XI.2011, leg. T. Struyve (IRSNB, SDEI).

Distribuzione: Ecuador.

Diacanthochara amazonica spec. nov.
(Figg. 1, 11–12)

Materiale tipico: Holotype ♂, Guyane Fr., Coralie, 16.XI.2011, leg. T. Struyve (SDEI).

Descrizione: Lunghezza 1,9 mm. Corpo lucido e bruno, elitre e uroterghi liberi quarto e quinto nero-bruni, base dell'addome rossiccia, antenne brune con i due antenomeri basali giallo-bruni, zampe giallo-rossicce. Occhi, in visione dorsale, più lunghi della regione postoculare. Secondo antennumero più breve del primo, terzo più breve del secondo, dal quarto al decimo trasversi. Reticolazione del capo superficiale, quella del pronoto non visibile, quella delle elitre molto evanescente, quella dell'addome presente solo sui quattro uroterghi liberi basali, dove si presente trasversa e superficiale; resto dell'addome privo di reticolazione. Punteggiatura del capo poco fitta e superficiale, quella del pronoto fitta ed evidente, assente su una strettissima fascia longitudinale mediana; punteggiatura delle elitre ben visibile e fitta, quella dell'addome superficiale. Pronoto munito di quattro evidenti punti discali, disposti a rettangolo. Primo urotergo libero del maschio munito di una

lunga spina laterale posta al margine posteriore, terzo urotergo, sempre del maschio, munito di tre carene molto salienti, quinto urotergo libero del maschio munito di una carena mediana, lunga e molto saliente. Edeago come in Figg. 11–12.

Comparazioni: Per via dell'edeago molto largo, in visione ventrale, la nuova specie è simile a *D. brasiliensis* PACE, 2009 del Brasile. Se ne distingue per il quarto antennumero trasverso e non lungo quanto largo come in *brasiliensis*, e per l'apice dell'edeago, in visione ventrale, stretto e non ampiamente allargato come in *brasiliensis*.

Etimologia: La nuova specie prende il nome dalla foresta Amazzonica.

Diacanthochara cayennensis spec. nov.
(Figg. 2, 13–14)

Materiale tipico: Holotype ♂, Guyane Fr., Coralie, 16.XI.2011, leg. T. Struyve (IRSNB).

Descrizione: Lunghezza 1,5 mm. Corpo lucido, giallo-bruno, con elitre brune, tranne la base che è giallo-bruna; base dell'addome giallo-rossiccia; antenne brune con i tre antenomeri basali giallo-bruni, zampe gialle. Occhi, in visione dorsale, più lunghi della regione postoculare. Secondo antennumero più breve del primo, terzo più breve del secondo, dal quarto al decimo trasversi. Reticolazione di capo e addome superficiale, quella del pronoto molto evanescente, quella delle elitre evidente. Punteggiatura del capo fitta e quasi invisibile. Granulosità del pronoto fitta e molto superficiale; quella delle elitre fine, fitta e poco saliente, quella dell'addome fitta ed evanescente. Fronte lievemente impressa. Edeago come in Figg. 13–14.

Comparazioni: L'edeago della nuova specie, in visione laterale, è simile a quello di *D. rufescens* (PACE, 1983), comb. n. (olim *Cousya*) del Brasile, ma la sua lunghezza è di 0,2 mm, mentre quello di *rufescens* misura 0,38 mm. In visione ventrale, l'edeago presenta la parte intermedia a lati quasi paralleli, mentre l'edeago di *rufescens* è fortemente ristretto nella stessa porzione.

Etimologia: La nuova specie prende il nome dalla città della Cayenna.

Alogotheke gen. nov.
(Figg. 3, 15–18)

Specie tipo: *Alogotheke guyanense* spec. nov.

Diagnosi: Genere di Oxypodini che, per la forma della spermateca, è avvicinabile solo al genere *Dityloechusa* PACE, 1985 del Venezuela e del Paraguay. Il nuovo genere è distinto per i caratteri indicati nella seguente chiave:

Etimologia: Il nome, neutro, del nuovo genere è composto dai termini greco-antichi ἀλογος = assurdo e θήκη = astuccio. L'astuccio assurdo è quello della spermateca che presenta l'introflessione apicale del bulbo distale assurdamente estroflesso.

1. Corpo tozzo, parte apicale esterna della galea delle maxille molto larga, con lobi angolosi lunghi; lato basale del mento rettilineo, palpi labiali di 2 articoli *Dityloechusa* PACE
- Corpo slanciato (Fig. 3), simile a *Oxypoda*, ma con la parte apicale della galea delle maxille priva di lobi angolosi (Fig. 18); lato basale del mento molto arcuato (Fig. 17), palpi labiali di tre articoli (Fig. 16) *Alogotheke* gen. nov.

Alogotheke guyanense spec. nov.
(Figg. 3, 15–18)

Materiale tipico: Holotype ♀, Guyane Fr., Barrage Petit Saut, 10.XI.2011, leg. T. Struyve (SDEI).

Descrizione: Lunghezza 2,1 mm. Corpo poco lucido e bruno-rossiccio; antenne brune con i due antenomeri basali e la base del terzo giallo-bruni, zampe giallo-rossicce. Occhi, in visione dorsale, più lunghi della regione postoculare. Secondo antennumero lungo quanto il primo, terzo più breve del secondo, dal quarto al decimo trasversi. Reticolazione di capo, pronoto e addome superficiale, quella delle elitre evidente. Granulosità di capo e pronoto fitta, quella delle elitre quasi invisibile. Addome coperto di pubescenza sericea, fitta. Spermateca come in Fig. 15.

Etimologia: La nuova specie prende il nome dalla sua patria, la Guyana Francese.

Acrocyusa forticornis PACE, 2009

Acrocyusa forticornis PACE, 2009: 14

Materiale esaminato: 1 ♀, Guyane Fr., Caussade, 7.XI.2011, leg. T. Struyve (IRSNB).

Distribuzione: Brasile.

HOPLANDRIINI

Hoplandria struyvei spec. nov.
(Figg. 4, 19–20)

Materiale tipico: Holotype ♂, Guyane Fr., Barrage Petit Saut, 10.XI.2011, leg. T. Struyve (IRSNB).

Descrizione: Lunghezza 3,1 mm. Corpo lucido e bruno, base dell'addome e pigidio bruno-rossicci, antenne brune con i due antenomeri basali e l'undicesimo giallo-rossicci, zampe giallo-rossicce. Occhi, in visione dorsale, più lunghi della regione postoculare. Secondo antennumero più breve del primo, terzo più lungo del secondo, quarto lungo quanto largo, dal quinto al decimo trasversi. Reticolazione del corpo non visibile. Punteggiatura del capo fitta e superficiale, quella del pronoto poco fitta, fine ed evidente, quella dell'addome evidente, ma assente su una larga fascia trasversa degli uroterghi liberi terzo e quarto. Granulosità delle elitre saliente e dall'aspetto rasposo. Pronoto munito di quattro forti punti discali disposti in quadrato. Quinto urotergo libero del maschio munito di un debole granulo mediano, posteriore. Edeago come in figg. 19–20.

Comparazioni: La nuova specie è simile, per la forma dell'edeago, a *H. analis* BERNHAUER, 1908 del Brasile, di cui ho potuto esaminare l'olotipo maschio (FMNHC). L'edeago della nuova specie ha un gruppo di lunghe squame, disposte su di un ampio pezzo copulatore, mentre l'edeago di *analis* presenta questo pezzo assai ridotto. L'apice dell'edeago della nuova specie, in visione ventrale, è arcuato, mentre quello di *analis* forma una punta stretta. L'undicesimo antennumero della nuova specie è giallo-rossiccio, mentre quello di *analis* è bruno-rossiccio. Il secondo urotergo libero del maschio della nuova specie non ha i due rilievi spianati, presenti invece in *analis*.

Etimologia: La nuova specie è dedicata al suo raccoglitore Tim Struyve, entomologo e consulente di pianificazione di Mechelen, Fiandre, Belgio.

Hoplandria amazonica spec. nov.
(Figg. 5, 21–23)

Materiale tipico: Holotype ♂, Guyane Fr., Coralie, 15.XI.2011, leg. T. Struyve (SDEI).

Paratypes: 4 ♂♂ e 2 ♀♀, stessa provenienza; 1 ♂, Guyane Fr., Coralie, 16.XI.2011, leg. T. Struyve (IRSNB, SDEI).

Descrizione: Lunghezza 3,4 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio, addome giallo-rossiccio, antenne brune con i due antenomeri basali e l'undicesimo giallo-rossicci, zampe giallo-rossicce. Occhi, in visione dorsale, più lunghi della regione postoculare. Secondo antennumero più breve del primo, terzo più breve del secondo, quarto più lungo che largo, dal quinto al decimo

trasversi. Reticolazione del corpo non visibile. Punteggiatura dell'avancorpo evidente. Pronoto munito di tre punti discali più evidenti dei restanti. Elitre del maschio munite di una carena omerale saliente e obliqua e di una lunga spina sporgente all'angolo posteriore interno. Uroterghi liberi del maschio secondo e quinto muniti una carena mediana, affilata. Edeago come in Figg. 21–22, spermatoteca come in Fig. 23.

Comparazioni: Il secondo urotergo libero del maschio della nuova specie presenta una carena mediana simile a quella di *H. dentipennis* BERNHAUER, 1908 del Paraguay, di cui ho potuto esaminare l'olotipo maschio (FMNHC), ma l'edeago della nuova specie è ampiamente arcuato al lato ventrale, mentre quello di *dentipennis* è quasi rettilineo. L'apice dell'edeago della nuova specie, in visione laterale, è uncinato, mentre quello di *dentipennis* è semplice. La spina presente all'angolo posteriore interno delle elitre della nuova specie è lunga e sporgente, mentre quella di *dentipennis* è breve.

Etimologia: La nuova specie prende il nome dalla foresta Amazzonica.

Paraplantaria guyanensis spec. nov.
(Figg. 6, 24–25)

Materiale tipico: Holotype ♂, Guyane Fr., Barrage Petit Saut, 10.XI.2011, leg. T. Struyve (IRSNB).

Descrizione: Lunghezza 2,5 mm. Corpo lucido e rossiccio, capo ed elitre bruni, antenne brune con i due antenomeri basali e l'undicesimo gialli, zampe giallo-rossicce. Occhi, in visione dorsale, più lunghi della regione postoculare. Secondo antenonomero più breve del primo, terzo più breve del secondo, dal quarto al decimo trasversi. Reticolazione di capo, pronoto e addome non visibile, quella delle elitre molto superficiale. Punteggiatura di capo e pronoto fine ed evanescente. Granulosità delle elitre fitta ed evidente, quella dell'addome presente solo al margine posteriore di ciascun urotergo libero del maschio. Elitre del maschio munite di una minuscola spina all'angolo posteriore interno. Secondo urotergo libero del maschio munito di due forti carene mediane, convergenti all'indietro. Margine posteriore del primo urotergo libero del maschio bi-arcuato. Quinto urotergo libero del maschio munito di una carena mediana, gradualmente saliente all'indietro. Edeago come in Figg. 24–25.

Comparazioni: La nuova specie è distinta da *P. quadripustulata* PACE, 2011 dell'Ecuador, per l'assenza di un forte tubercolo subomerale e per la presenza di due carene mediane sul secondo urotergo libero del maschio, carene assenti in *quadripustulata*. L'edeago della nuova specie, in visione ventrale, è ampiamente arcuato e il suo apice strettissimo, mentre quello di

quadripustulata è bisinuato ventralmente, con l'apice tronco e molto largo.

Etimologia: La nuova specie prende il nome dalla Guyana Francese.

Taplandria gen. nov.

Nota: Nel 2008 descrissi *Platandria lorentensis*. L'attribuzione di questa specie al genere *Platandria* aveva carattere provvisorio. Avevo osservato, infatti, che i palpi labiali avevano una forma insolita, presentavano cioè i tre articoli terminali eccezionalmente brevi (Fig. 30), e non lunghi come in *Platandria*. Ritenni allora trattarsi di una forma teratologica. Il ritrovamento in Guyana Francese di tre specie munite di palpi labiali con la forma sopra descritta, e osservata in *Platandria lorentensis*, mi permette ora di definire il nuovo genere qui di seguito descritto.

Taplandria gen. nov.

Specie tipo: *Taplandria guyanensis* spec. nov.

Nuova combinazione:

Taplandria lorentensis (PACE, 2008), comb. nov.

Platandria lorentensis PACE, 2008: 369

Diagnosi: Il nuovo genere si distingue da *Platandria* PACE, 2008 per i caratteri forniti nella seguente chiave:

1. Palpi labiali lunghi, con articoli secondo e terzo più lunghi che larghi; ligula lunga, divisa in due lobi stretti *Platandria* PACE
- Palpi labiali brevi, con articoli secondo e terzo trasversi (Fig. 30); ligula breve, divisa all'apice in due stretti lobi (Fig. 30) *Taplandria* gen. nov.

Etimologia: Il nome, femminile, del nuovo genere è l'anagramma di *Platandria*.

Taplandria guyanensis spec. nov.
(Figg. 7, 26–31)

Materiale tipico: Holotype ♂, Guyane Fr., Caussade, 7.XI.2011, leg. T. Struyve (SDEI).

Paratypes: 10 ♂♂ e 5 ♀♀, stessa provenienza; 1 ♂ Guyane Fr., Coralie, 15.XI.2011, leg. T. Struyve; 2 ♂♂ e 5 ♀♀ Guyane Fr., Barrage Petit Saut, 10.XI.2011, leg. T. Struyve (IRSNB, SDEI).

Chiave delle specie del genere *Taplandria* PACE:

1. Elitre del maschio con una spina o una plica presso l'angolo posteriore interno 2
 - Elitre del maschio senza spina o altri caratteri sessuali secondari 3
2. Undicesimo antennumero rossiccio come quello immediatamente precedente; una plica all'angolo posteriore interno delle elitre del maschio; edeago ampiamente ricurvo al lato ventrale, spermateca poco arcuata e robusta. Perù. 2,1 mm *T. lorentensis* (PACE)
 - Undicesimo antennumero giallo-rossiccio, quello immediatamente precedente e i seguenti giallo-bruni; una spina ricurva sporgente all'angolo posteriore interno delle elitre del maschio; edeago debolmente arcuato al lato ventrale (Figg. 24–25); spermateca molto arcuata ed esile (Fig. 28). Guyana Francese. 1,9 mm *T. guyanensis* spec. nov.
3. Sesto urotergo libero del maschio con carena mediana saliente; edeago con profilo ventrale sinuoso; apice dell'edeago, in visione ventrale, largo (Figg. 32–33). Guyana Francese. 1,5 mm *T. guyminuta* spec. nov.
 - Sesto urotergo libero del maschio senza carena mediana saliente; profilo ventrale dell'edeago arcuato, apice dell'edeago, in visione ventrale, stretto e bilobato (Figg. 34–35). Guyana Francese. 1,8 mm *T. struyvei* spec. nov.

Descrizione: Lunghezza 1,9 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio, capo ed elitre bruni, antenne giallo-brune con i due antennumeri basali e l'undicesimo giallo-rossicci. Occhi, in visione dorsale, più lunghi della regione postoculare. Secondo antennumero più breve del primo, terzo più breve del secondo, dal quarto al decimo trasversi. Reticolazione del corpo non visibile. Punteggiatura di capo e pronoto fine. Granulosità delle elitre fine, quella dell'addome presente solo al margine posteriore di ciascun urotergo libero. Elitre del maschio con una spina sporgente e ricurva posta presso l'angolo posteriore interno. Quinto urotergo libero del maschio munito di rughe longitudinali e di una carena mediana, solcata alla sommità. Edeago come in Figg. 26–27, spermateca come in Fig. 28.

Etimologia: La nuova specie prende il nome dalla Guyana Francese.

Taplandria guyminuta spec. nov.
(Figg. 8, 32–33)

Materiale tipico: Holotype ♂, Guyane Fr., Barrage Petit Saut, 10.XI.2011, leg. T. Struyve (IRSNB).

Descrizione: Lunghezza 1,5 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio, capo e metà posteriore delle elitre bruni, antenne brune con i tre antennumeri basali e l'undicesimo giallo-rossicci, zampe giallo-rossicce. Occhi, in visione dorsale, più brevi della regione postoculare. Secondo antennumero più breve del primo, terzo più breve del secondo, dal quarto al decimo trasversi. Reticolazione del corpo non visibile. Punteggiatura di capo e pronoto fitta e superficiale, quella delle elitre evidente. Metà posteriore degli uroterghi liberi munita di granuli lunghi e longitudinali. Quinto urotergo libero del maschio munito di una carena mediana tra le rughe longitudinali. Edeago Figg. 32–33.

Etimologia: La nuova specie deve il nome alla taglia minuta e alla Guyana Francese.

Taplandria struyvei spec. nov.
(Figg. 9, 34–35)

Materiale tipico: Holotype ♂, Guyane Fr., Caussade, 7.XI.2011, leg. T. Struyve (IRSNB).
Paratype: 1 ♂, stessa provenienza.

Descrizione: Lunghezza 1,8 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio, capo bruno-rossiccio, antenne bruno-rossicce con i tre antennumeri basali giallo-rossicci, zampe giallo-rossicce. Occhi, in visione dorsale, più lunghi della regione postoculare. Secondo antennumero più breve del primo, terzo più breve del secondo, dal quarto al decimo trasversi. Reticolazione del corpo non visibile. Punteggiatura del capo fine. Granulosità del pronoto molto superficiale, quella delle elitre saliente e fitta; quella dell'addome, presente solo al margine posteriore di ciascun urotergo libero, si presenta lunga e longitudinale. Quinto urotergo libero del maschio munito di sole rughe longitudinali. Edeago come in Figg. 34–35.

Etimologia: La nuova specie è dedicata al suo raccoglitore Tim Struyve, entomologo e consulente di pianificazione di Mechelen, Fiandre, Belgio.

ALEOCHARINI

Aleochara (Aleochara) breviscula ERICHSON, 1840

Aleochara breviscula ERICHSON, 1840: 11

Materiale esaminato: 1 ♂ e 7 ♀ ♀, Guyane Fr., Caussade, 6.XI.2011, leg. T. Struyve (IRSNB, SDEI).

Distribuzione: Colombia, Antille.

Nota: Ho potuto esaminare l'olotipo femmina (MNHUB).

Aleochara (Aleochara) serrula spec. nov.
(Figg. 10, 36–37)

Materiale tipico: Holotype ♂, Guyane Fr., Barrage Petit Saut, 10.XI.2011, leg. T. Struyve (IRSNB).
Paratypes: 2 ♀♀, stessa provenienza (SDEI).

Descrizione: Lunghezza 7 mm. Corpo lucido e nero-bruno, capo nero, pronoto bruno con margini laterali e posteriore largamente giallo-rossicci, elitre rossicce, i due uroterghi liberi basali bruni, pigidio giallo-rossiccio, addome lievemente iridescente, antenne nere con la metà apicale dell'undicesimo giallo-rossiccio, zampe giallo-rossicce. Occhi, in visione dorsale, più lunghi della regione postoculare. Secondo antennomero più breve del primo, terzo più lungo del secondo, dal quarto al decimo trasversi. Reticolazione del corpo non visibile. Punteggiatura di capo e pronoto fitta e forte, quella dell'addome evidente, ma non visibile presso il margine posteriore di ciascun urotergo libero. Granulosità delle elitre fine e saliente, come quella del margine posteriore di ciascun urotergo libero. Pronoto munito di quattro forti punti discali disposti a trapezio. Edeago come in Figg. 36–37.

Confronti: L'edeago della nuova specie è morfologicamente simile a quello di *A. atra* SOLIER, 1849 del Cile, di cui ho potuto esaminare 13 esemplari determinati da FAUVEL (che aveva esaminato i tipi depositati all'IRSNB). La lama interna, ricurva, dell'edeago della nuova specie è molto più grande di quella di *atra* ed è curvata in senso opposto. Il bulbo basale dell'edeago della nuova specie, in visione ventrale, è meno dilatato di quello di *atra*. Il pigidio della nuova specie è giallo-rossiccio, mentre quello di *atra* è nero. Per il colore del corpo la nuova specie differisce da *A. cayennensis* CASTELNAU, 1834 che presenta le antenne rossastre e non nere come nella nuova specie. Il pronoto è bruno-rossiccio in *cayennensis* e non bruno con lati esterni e posteriore giallo-rossicci come nella nuova specie.

Etimologia: Il nome della nuova specie deriva da un carattere morfologico del pezzo copulatore interno dell'edeago: il cui margine distale è simile a una seghetta, in latino *serrula*.

Aleochara (Xenochara) puberula KLUG 1833

Aleochara puberula KLUG, 1833: 139

Aleochara (Xenochara) puberula; CAMERON, 1939: 632

Materiale tipico: 1 ♀, Guyane Fr., Caussade, 6.XI.2011, leg. T. Struyve (IRSNB).

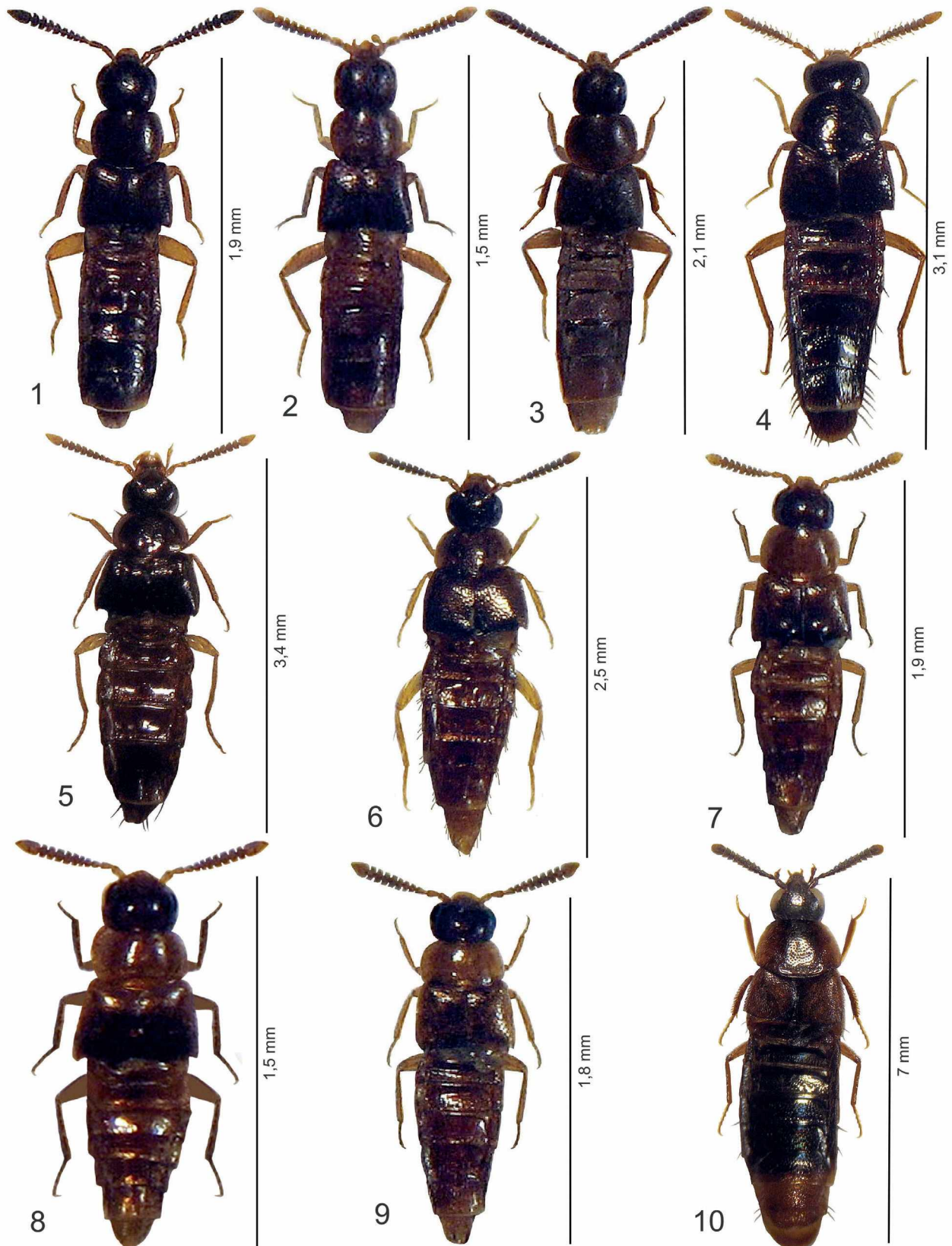
Distribuzione: Specie cosmopolita.

Ringraziamenti

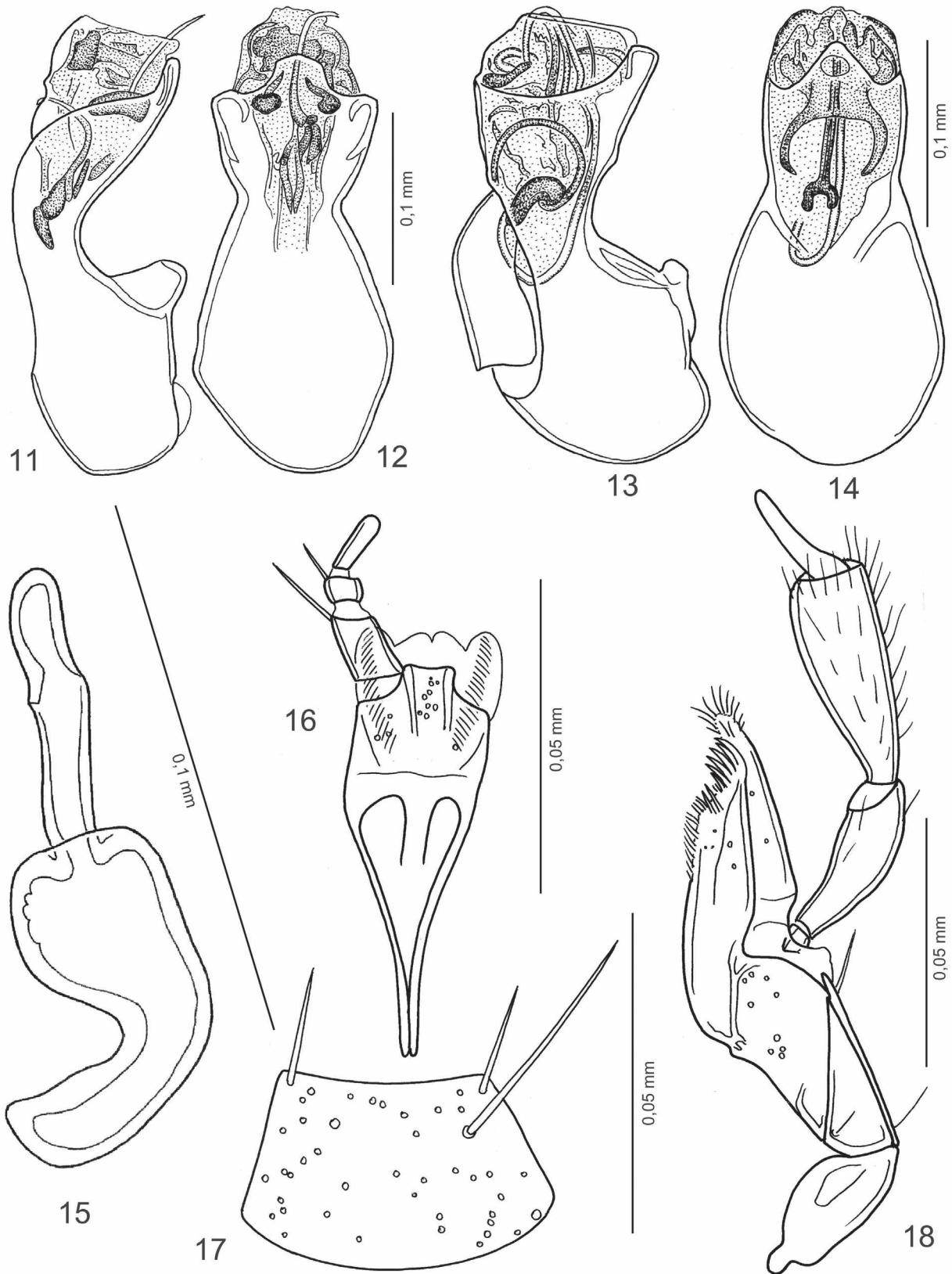
Per avermi affidato in studio il materiale oggetto del presente lavoro rivolgo i miei più cordiali ringraziamenti al collega e naturalista Tim Struyve di Mechelen (Belgio). Per il prestito di tipi ringrazio il Dr. A. Newton del Field Museum of Natural History di Chicago e il Dr. Manfred Uhlig del Museum für Naturkunde der Humboldt-Universität di Berlino.

Bibliografia

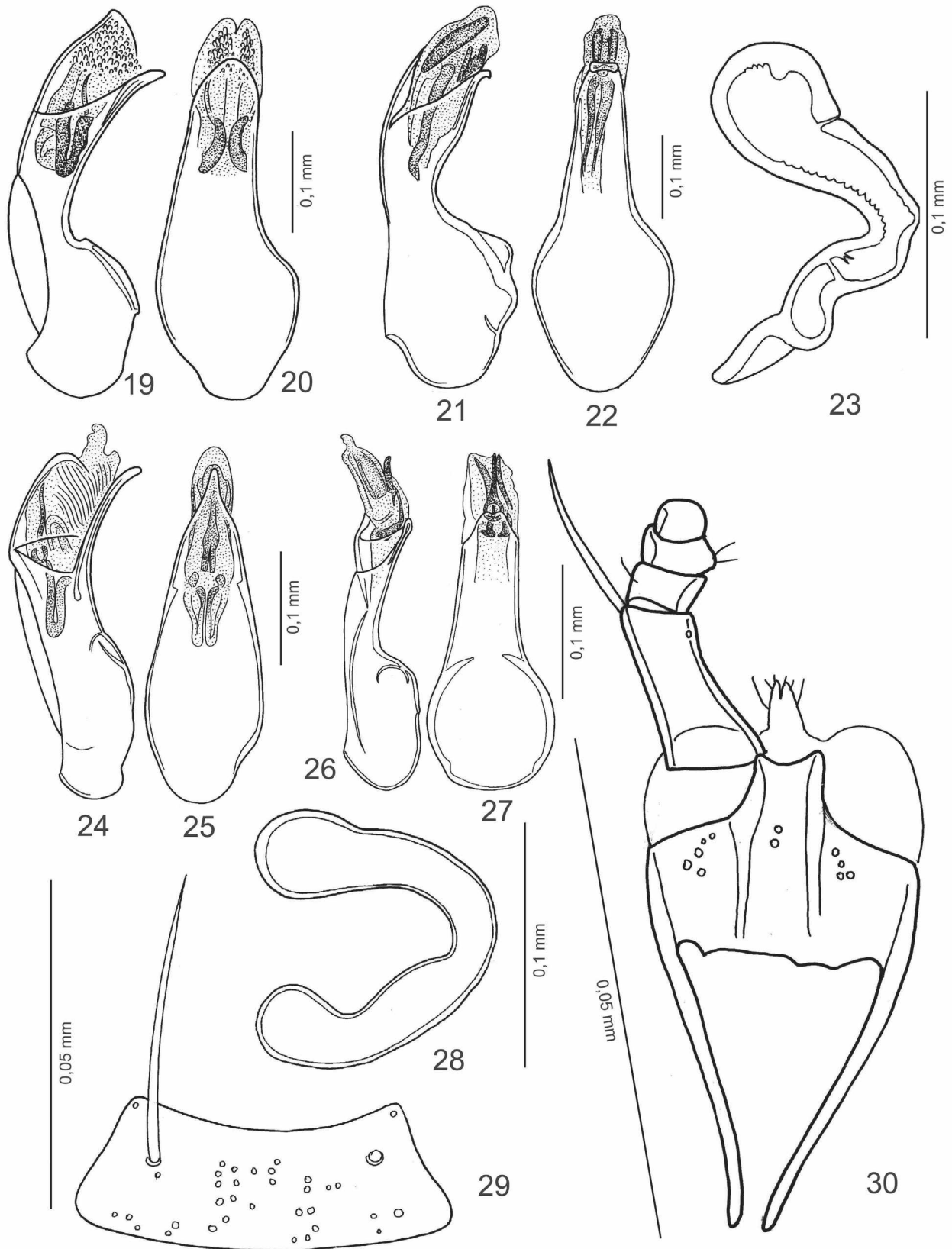
- BERNHAEUER, M. 1908: Beitrag zur Staphylinidenfauna von Südamerika. – Archiv für Naturgeschichte **74**: 283–372.
- CAMERON, M. 1939: The Fauna of British India including Ceylon and Burma: Coleoptera Staphylinidae, IV, part I and II: 961 pp., London (Taylor and Francis).
- CASTELNAU (= LAPORTE), F. L. N. 1835: Études entomologiques, ou description d'insectes nouveaux, et observations sur la synonymie. Première partie. – Méquignon-Marvis Père et Fils: 159 pp.
- ERICHSOHN, W. F. 1840: Genera et Species Staphylinorum, Insectorum Coleopterorum Familiae **1840**: 401–954, H. Morin, Berolini.
- KLUG, C. F. 1833: Bericht über eine auf Madagascar veranstaltete Sammlung von Insekten aus der Ordnung Coleoptera. – Abhandlung der Königlichen Akademie der Wissenschaften Berlin **1833**: 91–223.
- PACE, R. 1983: Nuove Aleocharinae brasiliane e boliviane del Museo Zoologico dell'Università Humboldt di Berlino (Coleoptera Staphylinidae). – Giornale italiano d'Entomologia **2**: 295–316.
- PACE, R. 1985: Aleocharinae del Venezuela riportate dal Prof. Franz (Coleoptera Staphylinidae) (LXVI Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae). – Giornale italiano d'Entomologia **2**: 371–392.
- PACE, R. 2008: New records of Aleocharinae from Ecuador and Peru, with the description of new species, new subgenera and new genera (Coleoptera, Staphylinidae): pp. 225–398. – In: GIACHINO, P. M. (ed.) 2008: Biodiversity of South America I. Memoirs on Biodiversity, World Biodiversity Association Onlus, Verona **1**: 496 pp.
- PACE, R. 2009: Nuovi dati faunistici e tassonomici su Aleocharinae delle tribù Lomechusini, Hoplandriini, Oxypodini e Aleocharini del Sudamerica (Coleoptera, Staphylinidae). – Beiträge zur Entomologie, Keltern **59**: 133–173.
- PACE, R. 2011: New and additional records, new genera and new species of Aleocharinae from Venezuela, Ecuador and Peru (Coleoptera, Staphylinidae). – Bollettino del Museo Civico di Storia Naturale di Verona, Botanica Zoologia **35**: 43–70.



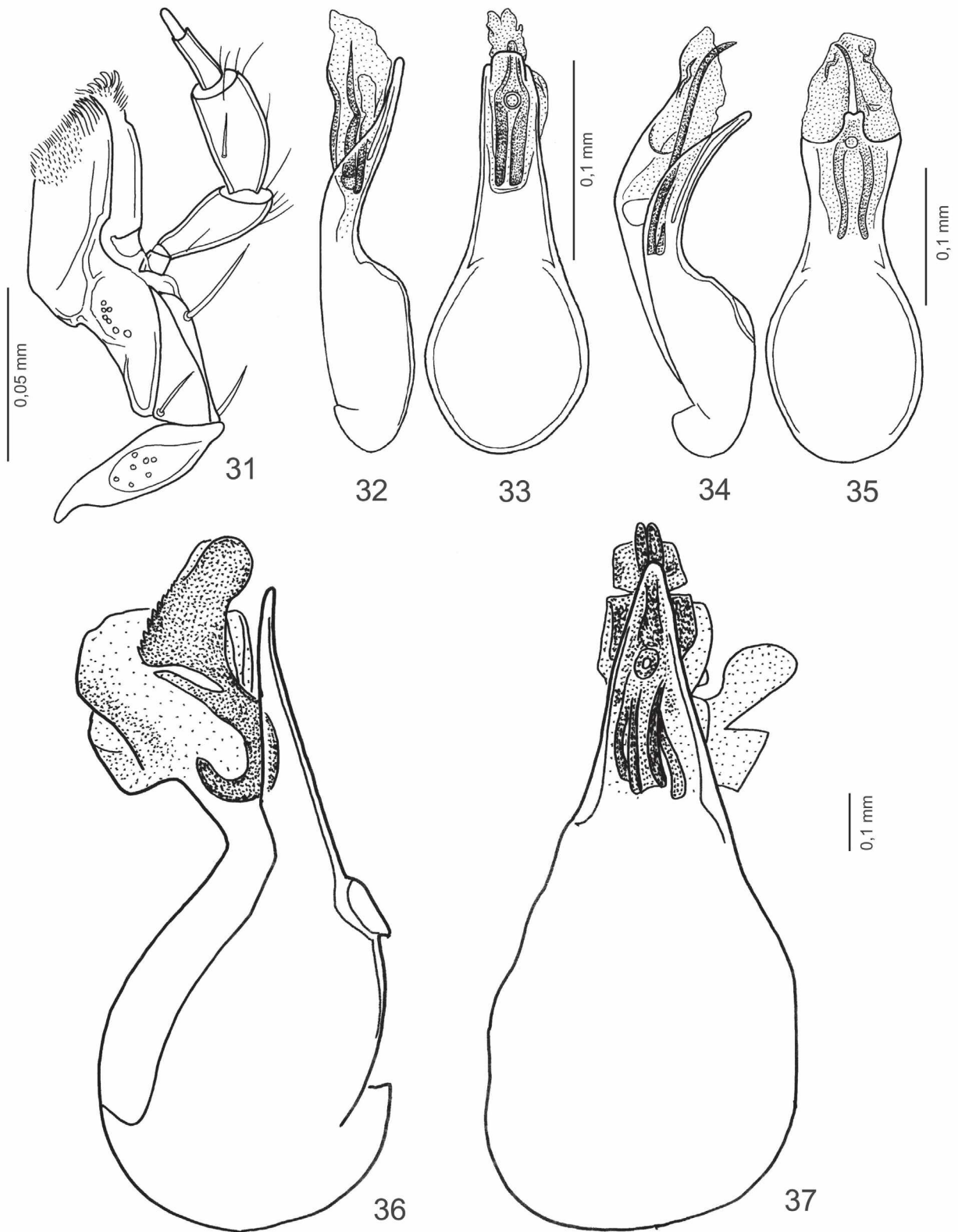
Figg. 1–10: Habitus. 1. *Diacanthochara amazonica* spec. nov.; 2. *Diacanthochara cayenensis* spec. nov.; 3. *Alogotheke guyanense* gen. nov., spec. nov.; 4. *Hoplandria struyvei* spec. nov.; 5. *Hoplandria amazonica* spec. nov.; 6. *Paraplandria guyanensis* spec. nov.; 7. *Taplandria guyanensis* gen. nov., spec. nov.; 8. *guyminuta* spec. nov.; 9. *Taplandria struyvei* spec. nov.; 10. *Aleochara (Aleochara) serrula* spec. nov.



Figg. 11-18: Edeago in visione laterale e ventrale, spermateca, labium con palpo labiale, mento, maxilla con palpo mascellare. 11-12. *Diacanthochara amazonica* spec. nov.; 13-14. *Diacanthochara cayennensis* spec. nov.; 15-18. *Alogotheke guyanense* gen. nov., spec. nov.



Figg. 19–30: Eedeago in visione laterale e ventrale, spermateca, labium con palpo labiale, mento. 19–20. *Hoplandria struyvei* spec. nov.; 21–23. *Hoplandria amazonica* spec. nov.; 24–25. *Paraplandria guyanensis* spec. nov.; 26–30. *Taplandria guyanensis* gen. nov., spec. nov.



Figg. 31–37: Maxilla con palpo mascellare, edeago in visione laterale e ventrale. 31. *Taplandria guyanensis* gen. nov., spec. nov.; 32–33. *Taplandria guyminuta* spec. nov.; 34–35. *Taplandria struyvei* spec. nov.; 36–37. *Aleochara (Aleochara) serrula* spec. nov.

ZOBODAT - www.zobodat.at

Zoologisch-Botanische Datenbank/Zoological-Botanical Database

Digitale Literatur/Digital Literature

Zeitschrift/Journal: [Beiträge zur Entomologie = Contributions to Entomology](#)

Jahr/Year: 2015

Band/Volume: [65](#)

Autor(en)/Author(s): Pace Roberto

Artikel/Article: [Introduzione alla conoscenza della sottofamiglia Aleocharinae della Guyana Francese: Part VI \(conclusione\)\(Coleoptera, Staphylinidae\). 75-84](#)